

IL CAMPEGGIO
Vacanze nella natura. E in libertà. Ideali e amate da giovani, famiglie e pensionati



Motorhome

Perfetto per chi cerca lo spazio abitabile come prima cosa. Offre dai due ai sette posti letto. È piuttosto ingombrante



Furgonato

Offre dai due ai sei posti, soluzione ottimale per chi preferisce la facilità di spostamento allo spazio a disposizione



Profilato

Ideale per la coppia che cerca un veicolo spazioso, ma veloce. I posti letto sono al massimo quattro nella maggior parte dei modelli

Monoscocca

Indicato per la montagna e i climi freddi. Il lato negativo è che ha un costo elevato, sia nel nuovo che nell'usato. Da due a sei posti letto



Mansardato

È la scelta obbligata per le famiglie con più di quattro persone. Infatti, è ideale se si hanno bambini piccoli, perché più spazioso



IL CAMPER

LA CASA SU 4 RUOTE CHE PIACE A TUTTI

CAROLINA CENNI

Quello del camper è un mondo a parte. Chi lo ama e chi lo odia. Via di mezzo non c'è. E gli amanti del turismo itinerante sono sempre di più: famiglie, pensionati, coppie senza figli e molti giovani. Colpa della crisi o voglia di turismo all'aria aperta? Motivazioni a parte, l'occasione per una vacanza in camper rende piacevole ogni viaggio, in comitiva o in famiglia. Basta un po' di spirito di organizzazione e qualche regola base per vivere dei bei giorni in totale libertà. "Il camper regala un'immensa sensazione di libertà - conferma Roberto Battaglini, presidente dell'Associazione camperisti della Svizzera italiana -. Ed è adatto a tutti. Ovviamente, la scelta cambia se si è in coppia o si hanno dei figli, ma una soluzione la si trova sempre. E sono soprattutto i

"Il noleggio è un ottimo sistema per capire se questo mezzo è adatto a noi oppure no"

bambini i più entusiasti di una vacanza con la casa... in movimento". E allora, se vi abbiamo convinti a provare questo modo di far vacanza, eccovi qualche dritta per sapere a chi rivolgervi, quale il modello è più adatto a voi e che budget preventivare. Per acquisto o noleggio, in Ticino i garage non mancano: "Ci occupiamo di vendita, veicoli nuovi e usati - spiega Ida Battocchio, titolare con il marito Maurizio dello Swiss Camper Store di Arbedo -. Inoltre, offriamo un servizio di noleggio e assistenza, grazie ad un'officina specializzata per riparazioni e montaggio di accessori". Sul sito dell'Associazione campe-

risti della Svizzera italiana c'è una mini guida all'acquisto del camper con la C maiuscola. "Il consiglio che diamo a chi per la prima volta si avvicina al camper è quel-

lo di noleggiarlo - prosegue Battaglini -. Prima di buttarsi nell'acquisto è sempre meglio fare una prova. Per capire se quel genere di vacanza fa davvero al caso

nostro, senza sottovalutare che un eventuale acquisto comporta una bella spesa. Tutt'altro che low-cost, come molti pensano. Altro suggerimento, visitare sem-

pre una fiera per farsi un'idea, le migliori sono a settembre a Parma e a ottobre a Berna". Insomma, si fa presto a dire camper. Ma poi sapere qual è il più adatto alle

nostre esigenze. Da quello furgonato, da due a sei posti, ideale per chi cerca la facilità di spostamento più dello spazio, al mansardato, scelta obbligata per famiglie con più di quattro persone e ideale con bambini piccoli. E poi, il profilato è perfetto per chi desidera un veicolo spazioso, ma veloce, mentre il motorhome è la soluzione migliore per chi punta sullo spazio abitabile.

Se invece amate il camperismo di montagna, ecco il monoscocca, più adatto ai climi freddi. "Come camper nuovi abbiamo le marche Adria e Sun living, che piacciono molto - continua Ida Battocchio -. Costano attorno ai 50mila franchi e i clienti tipo sono coppie neopensionate, scelgono i modelli profilati, più piccoli ma anche più pratici. Le famiglie che decidono per l'acquisto - quasi sempre usato però - preferiscono i mansardati, molto più spaziosi. La spesa si aggira attorno ai 25mila franchi. C'è an-

"Per l'acquisto del nuovo si parte da 50mila franchi, per l'usato invece ne servono 25mila"

che la possibilità del noleggio: due settimane in alta stagione costano 270 franchi al giorno". Scelto il camper, passiamo al resto. Sul sito camperisti.ch si trovano tanti preziosi consigli, per principianti e per esperti. Dalla preparazione dell'autocaravan alla pianificazione del viaggio. "Attualmente siamo circa 200 persone nell'associazione - precisa il presidente -. Organizziamo gite e corsi, ci impegniamo per sviluppare diversi supporti per i camperisti e promuoviamo i valori del camperismo come il rispetto della natura e il turismo itinerante".

ccenni@caffè.ch
@SimplyPepeRosa

LA TESTIMONIANZA

"IN SEI VVIAMO IN DIECI METRI QUADRI E ABBIAMO FATTO IL GIRO DEL MONDO"

In dieci metri quadri vivono in sei. È l'avventura della famiglia Balthasar, vodesi, padre, madre e quattro figli, che a bordo di un camper di sette metri ha fatto il giro del mondo, 135mila i chilometri percorsi. Un'impresa raccontata nel libro "Miss Terre et les six doigts de la main" (ed. Le Vent Blanc) oltre che su www.sixenroute.com. Il Caffè li ha raggiunti al telefono, a Evian: uno dei figli ha un esame scolastico. E a fermarsi non ci pensano proprio: "Tra due settimane andremo un mese in Scandinavia e quest'inverno saremo in Africa", spiega papà Thierry. "Casita", così chiamano il loro simpatico camper decorato a mo' di capanna con una testa di tartaruga e disegnato sopra il mondo, dispone di una "camera" per i genitori, una per i ragazzi, un cucinino e un bagno. Qui, in soli 120 centimetri per 85 c'è una doccia, un lavabo

e una toilette. La famiglia, che s'è data il soprannome "Seiperstrada", ha venduto tutto, casa, mobili. "Abbiamo l'essenziale, ciò che davvero ci serve", assicura il padre. E aggiunge: "Ora litighiamo molto meno di quando avevamo una casa a disposizione". Troppo bello viaggiare, dicono in coro i ragazzi. Si scoprono un sacco di luoghi interessanti. Mentre la scuola l'hanno assicurata i genitori, trasformandosi in docenti dei quattro figli che hanno anche seguito dei corsi per corrispondenza del Centro nazionale d'insegnamento a distanza, con tanto di esami. Certo, occorrono regole ferree per vivere così. Pulizia il venerdì, turni in cucina e tutti devono darsi da fare. "E, soprattutto, un posto per ogni cosa e ogni cosa al suo posto", aggiunge mamma Véronique. E anche se tutti pensano che un po' di agio e di cose a disposizione per ognuno sarebbe anche bello, i Seiperstrada non tornerebbero indietro. Prima di partire Thierry lavorava in una grande impresa di consulting, poi ha creato una sua società di inserzioni professionali, tuttora operativa, assieme a un socio. Anche Véronique era molto occupata professionalmente. "Un lavoro e una bella casa non significano per forza la felicità - commenta Thierry -. Vedevo i miei figli la sera, se tutto andava bene, altrimenti solo il fine settimana. Ora invece sono sempre con loro".



p.g.